



## Il salone

# La moda a zero sprechi Più spazio per il White

Uno sguardo al futuro, sempre più tecnologico, sostenibile e senza barriere. È il mood di White, salone internazionale della moda contemporanea, che torna nel distretto di via Tortona, dal 22 al 25 settembre, per accompagnare la Fashion Week milanese (nella foto la conferenza stampa di presentazione). Dopo due anni segnati dall'incertezza, la nuova edizione del tradeshow per appassionati di moda — con il patrocinio del Comune di Milano, il supporto del Ministero degli Affari Esteri, di ICE Agenzia e in partnership con Confartigianato Imprese — si presenta con un'agenda fitta di eventi, brand (diversi gli inediti da tenere d'occhio) provenienti da ogni angolo del pianeta, ma anche incursioni artistiche. Per un totale di 400 marchi distribuiti su 5 location, in uno spazio di quasi 20mila mq. Al programma di White, studiato per favorire una comunicazione più fluida tra il mercato e le realtà creative, fa eco ExpoWhite, format alla sua prima edizione patrocinato dal Ministero della Cultura e diffuso nei 5 spazi del salone, che

introduce designer e brand di Paesi appartenenti a una geografia non convenzionale della moda: in primis, Arabia Saudita e Brasile, ma anche Olanda e Sudafrica. Si aggiungono il White Cube, showcase dedicato alla calzatura contemporanea, e il White Suk (il suo allestimento è ispirato a un suk mediorientale). Torna anche il White Sustainable Milano (WSM) al Padiglione Visconti in via Tortona 58, il format che promuove la filiera produttiva legata ai materiali, alle tecnologie, alla produzione a zero sprechi e rifiuti: dalle stampe alle tinture alla digitalizzazione del fashion retail. Il palinsesto di talk e workshop è patrocinato dal Ministero della Transizione Ecologica.

**Carlotta Clerici**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

